

Messaggio Municipale no. 1445

Richiesta del credito suppletorio per la ristrutturazione del Lido Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale rappresentante del PSB e membro della commissione della gestione presenta al Legislativo il seguente **rapporto di minoranza** inerente il messaggio Municipale citato in epigrafe.

Il 23 settembre 2012 la popolazione di Brissago veniva chiamata ad esprimersi in merito al referendum inerente la decisione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2012 di concedere un credito di CHF 3'530'000.-- per la ristrutturazione. I promotori del referendum argomentavano lo stesso ritenendo che la cifra di investimento prevista per l'opera era esagerato – motivazione in seguito condivisa dalla maggioranza dei votanti che si pronunciarono nella consultazione popolare, accettandolo.

In data 31 gennaio 2017 il Municipio presentava al legislativo un nuovo messaggio in merito che chiedeva un credito di costruzione che prevedeva un' investimento di CHF 2'490'000.--, richiesta che veniva poi accettata dall'unanimità dei presenti.

Il 4 febbraio 2020 (a piu' di un anno e mezzo dal termine dei lavori !!!) il Municipio licenziava il messaggio concernente la richiesta di un credito suppletorio (superamento del credito e opere complementari) e chiedeva la concessione crediti pari a CHF 232'084.21 per il sorpasso del preventivo e di CHF 317'765,10 per la copertura dei costi supplementari ai quali vanno aggiunti CHF 18'665.— inerenti l'impegno della squadra esterna comunale per lavori diversi (ammontare già inserito nel consuntivo ordinario 2018). L'esecutivo nel messaggio informa che nel 2020-2021 saranno necessari ulteriori crediti per l'esecuzione di lavori vari quantificabili in CHF 100'000.--

Pur riconoscendo che l'opera sia stata consegnata in brevi tempi d' esecuzione l'iter praticato nella fattispecie dall'esecutivo e/o della stessa preposta commissione interna risulta perlomeno discutibile. Innanzitutto la presentazione dei conti fa pensare che il credito di costruzione non era adeguatamente ponderato (NB: nel credito erano previsti CHF 75'000.— di riserva) e che a conti fatti si avvicinerà l' ammontare oggetto del referendum, tradendo così il principio di economicità espresso dalla volontà popolare. L'esecutivo indica che il superamento del preventivo sia del 9,22% ma in realtà considerando le opere effettuate durante l'esecuzione la percentuale risulta quantificabile in tre volte tanto. L'art. 176 cpv 2 della legge organica comunale cita " *il credito suppletorio deve essere chiesto non appena è accertato un sorpasso al 10% superiore del credito lordo originario e superiore a Fr. 20'000*". Cio' non è stato. Risulta inspiegabile come un progetto elaborato in tanti anni con studi, perizie e quant'altro possa presentare dei sorpassi e la necessità di eseguire opere non previste in corso d'opera di così grande entità. Ciò a maggior ragione senza dare una puntuale e precisa informazione al Legislativo. Considerato l'indirizzo tipicamente turistico dell'opera era auspicabile il beneficio di eventuali sussidi come era stato peraltro ventilato in passato, questo anche tenendo conto di quanto sia stato versato in passato dal nostro comune per opere di carattere regionale.

Ritenuto i contenuti sovra esposti il presente rapporto di minoranza propone al Legislativo il rinvio al Municipio del messaggio, con l'invito di ritornarlo in una forma ed una sostanza che tenga in considerazione le osservazioni presentate in questo documento.

Con la massima stima : Elvio Dellagiacomà

Brissago, 27.2.2020

